



Comunicato stampa n. 7

Coltivare i terreni sabbiosi: la promessa di EIMA Gulf



Esposizione Internazionale
di Macchine per l'Agricoltura
e il Giardinaggio
nel Mondo Arabo

www.eimagulf.it
info@eimagulf.it

Si è chiusa con un convegno dedicato alle più moderne tecniche di lavorazione la prima edizione della rassegna internazionale delle macchine agricole di Abu Dhabi. Le tecnologie italiane possono supportare l'agricoltura dell'area mediorientale e rendere produttivi anche i terreni più difficili.

Bilancio molto positivo per la prima edizione di EIMA Gulf, la rassegna internazionale delle macchine per l'agricoltura e la cura del verde che si chiude oggi alla fiera di Abu Dhabi. Organizzata da Unacoma Service e Fiere nel Golfo in collaborazione con l'Istituto italiano per il commercio estero ICE e con l'ente fieristico locale ADNEC, la rassegna ha permesso di mettere in contatto le industrie costruttrici con gli operatori economici dell'area mediorientale ed africana, dove l'agricoltura è in forte sviluppo e la domanda di tecnologie è destinata a crescere sensibilmente. Lo dimostra l'intensa attività di business, svolta nei tre giorni della manifestazione, che ha visto protagoniste 100 industrie costruttrici, quasi esclusivamente italiane, e operatori provenienti da molti Paesi. Oltre alle delegazioni estere ufficiali, organizzate dall'ICE in collaborazione con l'Unacoma, provenienti da Arabia Saudita, Egitto, Etiopia, Iran, Kenya, Oman, Qatar, Siria e Yemen, sono intervenuti anche operatori economici da Paesi quali Cipro, Giordania, India, Kuwait, Tunisia e Turchia, e naturalmente da ogni città degli Emirati.

Quelle esposte negli stand del quartiere fieristico di Abu Dhabi sono tecnologie adatte alle necessità specifiche delle diverse aree, e che possono contribuire a sviluppare l'irrigazione, le tecniche di coltivazione, le produzioni in pieno campo come quelle ortofrutticole.

La prima sfida è rappresentata dalle condizioni climatiche e dalle caratteristiche dei terreni, spesso aridi e sabbiosi. Proprio a questo tema è stato dedicato il talk show "Sandy soils: new working technologies", moderato dal giornalista Fareydoon Golafrà e al quale hanno preso parte il rappresentante del Ministero dell'Ambiente e dell'Acqua degli Emirati Osama Darwish, e in rappresentanza dei costruttori italiani di macchine per la lavorazione del terreno e per la semina Filippo Marangoni e Paolo Zama.

I terreni sabbiosi possono divenire produttivi – è emerso dall'incontro – con tecniche di lavorazione che possano migliorarne la struttura e la sostanza organica. "L'esperienza dei costruttori italiani – ha detto Zama – porta a ritenere più efficaci quelle tecnologie che permettono di incorporare nel terreno arato i residui delle precedenti coltivazioni, così da fornire nutrimento e ridurre la necessità di input chimici". "Nell'offerta di mezzi meccanici per l'agricoltura degli Emirati e dell'intera area mediorientale – ha aggiunto Marangoni – occorre prevedere anche sistemi di lavorazione minima, volta ad ottimizzare i fattori produttivi e a ridurre l'impatto ambientale, oltre che lo stress sui terreni provocato dai ripetuti passaggi delle macchine e dalle arature profonde".

Abu Dhabi, 29 aprile 2009

Organizzata da:
Unacoma Service s.u.r.l.
Via Venafro, 5
00159 Roma - Italia
Tel. (+39) 06 432981
Fax (+39) 06 4076370

Segreteria Organizzativa:
Fiere nel Golfo
Exhibition Organizing
Co. L.L.C.
c/o Elite Marine
PO BOX 127366
Meana Port
Abu Dhabi UAE
Sede Operativa:
Via Capozzi, 8
48022 Lugo (RA) - Italia
Tel. (+39) 0545 23107
Fax (+39) 0545 31346